

## MISSIONE APERTA

Carissima,

il Signore ha un grandissimo progetto e invoca la collaborazione di ciascuna, sollecita il tuo sì totale, mentre fa conto sulla tua fedeltà ... è compito gravissimo di ognuna provvedere alla preparazione necessaria per compiere La Missione, che è Lui in noi e negli altri.

Mi permetto ancora una volta di richiamarti al dovere urgentissimo di non perdere tempo in questo delicato e prezioso lavoro per arrivare "preparata":

- chiarita nella fede, decisa a seguirne il cammino per viverla ogni giorno più coerentemente;
- con un acuto senso pastorale, che s'accresce sempre più, nel desiderio di servire e di essere utile veramente;
- con una grandissima voglia di donarti a bene di tutti;
- con una buona conoscenza della psicologia umana, particolarmente della gioventù femminile, oggi;
- con il desiderio vitale (scelta di fondo) di seguire Cristo umile, mite, povero, casto e obbediente al Padre;
- con chiare indicazioni sulla spiritualità della vita consacrata nel mondo;
- mirando a un forte spirito di preghiera;
- mentre continui a "limare" il tuo carattere perché sia un carattere buono, non litigioso, schietto e aperto, dolce e forte, generoso e conciliante;
- con una grandissima speranza cristiana e una crescente capacità di contatti umani con tanta apertura alle altre;
- allenata ad un vero spirito di rinuncia e sacrificio, per amore;
- con ottimismo e fiducia intramontabile;
- e una ben motivata volontà di cercare sempre: Verità, Amore, capacità di comunicare, vocazione, ragioni di vita evangelica, giovani per La Missione.

Sapere di più per vivere meglio La Missione ...

Non s'improvvisa niente! Bisogna abituarsi a pensare sempre alla missione, riempirsi di pensieri che riguardano la fede, la chiamata a La Missione, come disporsi per attuarla pienamente ... fino ad "impregnare" la propria sensibilità e affettività di ciò che più conta ... Ma si richiede dedizione piena, tempo e costanza ... Se no, diventa un'accademia o un'occupazione come tante altre. E allora niente di nuovo sotto il sole!

...

Quanto segue è la mia risposta ad una lettera interessantissima... Potrebbe essere anche di alcune di voi. La mia risposta può riuscire utile a qualcuna.

1. Sei una "figlia" del nostro tempo. Per l'incrociarsi di culture (spesso pseudoculture), per quel bombardamento di impressioni e suggestioni; in piena emancipazione femminile, la crisi tradizionale (particolarmente femminile) s'è fatta più acuta sul piano delle idee. Caddono i modelli, è provocata dentro, sbilanciata intimamente da insorgenze continue, spesso

confusa: ora la donna per capirsi deve pensarci su molto di più. – Da quanto mi scrivi, si sente che pensi molto. Ma è un terreno nuovo e i dubbi arrivano a valanga. Lotti contro l'invasione dei dubbi, qualcuno tuttavia si insinua nelle pieghe del tuo spirito e martella fino a scavarti dentro tormento e angoscia.

2. Ma pur figlia del nostro tempo, in fatto di mentalità religiosa, sei un po'... all'antica. Ferma nei tuoi principi, legata alle idee che via via, negli anni passati, sei andata formandoti, puoi vivere nella convinzione che la tua fede è una perfetta ideologia... divina: che non deve cambiare, se è l'eterno vissuto nel tempo e faticosamente conquistato... Ma che neppure riesce a cambiare "qualcosa" (dico io) nella nostra vita. Una "religione" tuttavia che non riesce a cambiare la nostra vita è falsa.

3. Che pensare?

L'iniziatore e perfezionatore della nostra fede è una Persona, Gesù Cristo. È Lui che ci salva e solo in Lui c'è salvezza. La "Religione", così, diventa un rapporto intimo, umano-divino, di fiducia, di amore che cambia tutto, di amicizia con il nostro Dio, Uno e trino, in Cristo, Dio come il Padre e Uomo come noi.

Allora si superano tutte le ideologie perché la Verità è Lui ("Io sono la Verità") che ci libera dalla schiavitù della miseria morale e delle cose, dal "mondo" e dai pregiudizi ideologici per educarci e impegnarci a vedere ogni creatura umana come si vede Lui: per "perdersi" come Lui a salvezza di tutti.

Pensaci e i dubbi scompariranno per lasciar posto ad una gran voglia di amare e servire gli altri con Lui e per Lui.

----

Carissima, La Missione si definisce sempre più. Tu prendi coscienza di giorno in giorno sempre meglio dell'immenso dono ricevuto. Decisa a trafficare questo grandioso talento (sentirai sempre più il bisogno di ringraziare Gesù Cristo della chiamata a La Missione!), avverti la necessità...

- di capire sempre di più La Missione
- per sentirtene responsabile e viverla meglio
- di impegnarti definitivamente con Cristo
- per fare de La Missione la tua "grande passione"
- e chiamare tante altre a compiere con te "l'invasione" del pianeta terra.

"Se è chiara la meta da raggiungere, si naviga meglio".

Tuo don Marco